

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 dicembre 2020, n. 356 "I Giardini di Asclepio S.r.l.". D.D. n. 211 del 04/09/2020 di autorizzazione all'esercizio del Centro PMA di I Livello ubicato presso il poliambulatorio denominato "Prodia", sito nel Comune di Muro Leccese (LE) alla via degli Emigranti n. 51. Aggiornamento per variazione del nominativo del Responsabile clinico ed integrazione con l'indicazione del nominativo del Responsabile sanitario del poliambulatorio denominato "Prodia", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

## II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 773 del 25/06/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "Definizione procedure specialistica ambulatoriale";

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 773 del 25/06/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "Qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria – determinazione delle tariffe ricoveri ordinari ed a ciclo diurno – nuovi modelli organizzativi";

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale 22 ottobre 2020, n. 1732 di proroga dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O "Definizione procedure specialistica ambulatoriale" del Servizio Accreditamenti e Qualità e dal Responsabile P.O "Qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria – determinazione delle tariffe ricoveri ordinari ed a ciclo diurno – nuovi modelli organizzativi" del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. dispone:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.";

- all'art. 8, comma 2 che *“alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura”*;
- all'art. 8, comma 3 che *“Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (...)”*, tra le quali sono compresi i *“centri di procreazione medicalmente assistita (PMA)”* di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.4. della medesima legge;
- all'art. 10, comma 1, lettera f) che l'autorizzazione indichi, tra l'altro, *“il nome e i titoli accademici del responsabile sanitario”*.

Il Regolamento Regionale 12 febbraio 2014, n. 2 *“Strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita (Centri PMA): fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici”* prevede:

- all'art. 4, comma 2, punto 2.1 quanto segue:

*“Ciascun Centro PMA deve individuare i soggetti cui affidare le responsabilità direzionali, cliniche e delle procedure di laboratorio e deve comunicare al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria della Regione il nominativo del responsabile clinico e del suo eventuale sostituto, in via temporanea o permanente, specificando, in tale ultimo caso, la data di assunzione definitiva delle funzioni del sostituto.*

*(omissis)*

*Nelle sole strutture di I Livello, il responsabile clinico può svolgere funzioni di responsabile di laboratorio purché in possesso di documentata esperienza in biologia della riproduzione.”*;

- all'art. 5 (*“Centri PMA di I livello”*), comma 2, punto 2.3 che nei Centri di PMA di I livello:

*“(omissis)*

*Deve essere garantita la presenza di:*

- *un medico specialista in ostetricia e ginecologia, con documentata esperienza pratica di almeno due anni nell'ultimo quinquennio, nel settore della PMA, designato quale responsabile clinico della struttura e delle attività espletate assunto a tempo indeterminato;*
- *un biologo, un biotecnologo o un medico, in possesso delle specializzazioni previste per la attività di laboratorio, designato quale responsabile di laboratorio, con almeno due anni nell'ultimo quinquennio, di esperienza pratica nel settore della PMA assunto a tempo indeterminato.*

*Nel caso in cui il responsabile di laboratorio coincida con il responsabile clinico, deve essere assicurata, durante le ore di attività, anche la presenza di un tecnico di laboratorio assunto a tempo indeterminato.”*

- all'art. 10 (*“Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio”*), comma 1 che *“I Centri PMA di I, II e III Livello sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 8-ter, commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., in relazione al fabbisogno definito dal presente Regolamento. Con riferimento alla procedura per la richiesta del parere di compatibilità si rinvia a quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. (disciplina attualmente abrogata e sostituita dall'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – ndr)”*;

- all'art. 10, comma 2 che *“l'autorizzazione all'esercizio dei Centri PMA di I, II e III Livello è rilasciata dalla Regione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i., artt. 8 e 9 (disciplina attualmente abrogata e sostituita dall'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – ndr). In ogni caso, nella domanda di autorizzazione all'esercizio ciascun Centro PMA deve indicare le specifiche attività per le quali richiede l'autorizzazione ed il relativo Livello (I, II o III). Ove un Centro PMA intenda svolgere anche le attività di assisted hatching e/o biopsia di gameti/embrioni, di cui al precedente articolo 8, e/o intenda dotarsi di un laboratorio dedicato all'applicazione delle tecniche di PMA a coppie virus infette, di cui ai precedenti articoli 6 comma 4 e 7 comma 4, deve espressamente indicarlo nella medesima domanda di autorizzazione all'esercizio o in separata specifica domanda.”*

Con Determina Dirigenziale n. 211 del 04/09/2020 la scrivente Sezione ha determinato, *inter alia*, quanto segue:

*“di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i e dell’art. 10, comma 2 del R.R. n. 2/2014, in capo alla società “I Giardini di Asclepio S.r.l.” con sede legale in Leverano (LE) alla Via Cutura n. 36, nella persona del sig. Caione Pasquale in qualità di legale rappresentante, l’autorizzazione all’esercizio di un Centro PMA di I Livello presso il Poliambulatorio specialistico denominato “PRODIA” sito nel Comune di Muro Leccese (LE) alla via degli Emigranti n. 51, il cui Responsabile Clinico è la Dott.ssa Anna Maria Guacci ed il cui Responsabile di Laboratorio è la Dott.ssa Daniela Domenica Montagna, con la precisazione che:*

*- in caso di sostituzione del Responsabile Clinico (Responsabile sanitario, ex art. 12 L.R. n. 9/2017 e s.m.i.), il legale rappresentante della società “I Giardini di Asclepio S.r.l.” è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre documentazione di accettazione dell’incarico ai fini della variazione, ai sensi dell’art. 10, comma 2, L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;*

*(omissis)”.*

Con Pec del 30/11/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO\_183/17495 del 02/12/2020, è stata trasmessa nota di pari data a firma del legale rappresentante della società “I Giardini di Asclepio S.r.l.” con cui è stato rappresentato quanto segue:

*“Comunichiamo, ai fini dell’aggiornamento del provvedimento n. 211/’20 autorizzativo dell’esercizio per il Centro PMA di I livello con sede in Muro leccese (LE) alla via degli Emigranti n. 51, gestito dalla scrivente società “I Giardini di Asclepio s.r.l.”, la sostituzione del precedente Responsabile clinico dott.ssa Anna Maria Guacci con il nuovo Responsabile clinico dott. Aldo Di Filippo, assunto a tempo indeterminato come previsto dall’art. 5, comma 2, punto 2.3. r.r. n. 2/’14 (r.r. cui la presente non costituisce acquiescenza).*

*Il dott. A. Di Filippo sostituisce altresì il precedente Responsabile di laboratorio, cioè la dott.ssa Domenica Montagna.*

*Pertanto, durante le ore di attività viene assicurata la presenza anche di un Tecnico di laboratorio, assunto a tempo indeterminato – come richiesto dal suddetto r.r. e sempre senza farvi acquiescenza) – nella persona della dott.ssa Donatella Tresi.”.*

Alla sopracitata nota del 30/11/2020:

- in relazione al Dott. Aldo Di Filippo, assunto a tempo indeterminato in qualità di Responsabile Clinico esercente altresì funzioni di Responsabile di laboratorio, risulta allegata la seguente documentazione:
  - modello UNI\_LAV, con cui in data 17/11/2020 è stata comunicata al Centro per l’Impiego l’instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato tra la società “I Giardini di Asclepio S.r.l.” ed il dott. Aldo Di Filippo, con la qualifica professionale di ostetrico ginecologo, a far data dal 18/11/2020;
  - “Lettera di assunzione” del 17/11/2020, a firma congiunta del legale rappresentante della società “I Giardini di Asclepio S.r.l.”, in qualità di datore di lavoro, e, per accettazione, del dott. Aldo Di Filippo in qualità di lavoratore, in cui è rappresentato, *inter alia*, quanto segue:

*“Si fa seguito agli accordi intercorsi per confermarle, con la presente, la sua assunzione a tempo indeterminato presso la nostra Ditta dal 18/11/2020.*

*(omissis)*

*Egli svolgerà le mansioni di RESPONSABILE E SPECIALISTA IN OSTETRICIA E GINECOLOGIA (omissis).*

*Presterà la sua attività presso la nostra sede sita in Muro Leccese, via Degli Emigranti n. 51 (omissis)”;*
  - “nomina di Responsabile clinico e di laboratorio all’interno del centro di PMA di 1° livello denominato Prodia con sede in Muro leccese alla via degli emigranti 51” del 18/11/2020, firmata dal legale rappresentante della società “I Giardini di Asclepio S.r.l.” e, per accettazione, dal dott. Aldo Di Filippo;
  - curriculum vitae del dott. Aldo Di Filippo;
  - certificazione a firma del Direttore Sanitario del Centro PMA “Crea S.r.l.” del 23/11/2020 con cui:

*“si certifica che il Dott. Aldo Di Filippo, nato a (omissis), il (omissis):*

*ha effettuato negli anni 2018, 2019 e 2020 in qualità di Consulente esperto presso il Centro Crea di Taranto, 148 (centoquarantotto) trattamenti di PMA Maggiore (omissis) di cui:*

- *59 trattamenti di agoaspirazione follicolare multipla*
- *36 trasferimenti embrionali a fresco*
- *53 Cryotransfer di embrioni criopreservati.”;*

- *“Attestazione” del 18/11/2020, a firma del legale rappresentante della società “Progenia s.r.l. – Centro di Procreazione Medicalmente assistita, regolarmente autorizzato dalla regione Puglia all’esecuzione di tecniche di I e II livello giusta delibera n. 116/2005”, con cui si attesta che:*

*“il dott. Aldo di Filippo, nato (omissis) il (omissis) frequenta il centro sin dal 2017 sino alla data odierna eseguendo in proprio numerose tecniche di PMA di I e II livello.*

*E’ integrato perfettamente nella struttura ed apporta con scienza e coscienza la sua esperienza pluriennale collaborando con l’intera equipe e con grande soddisfazione dell’utenza tutta.*

*Il dott. Aldo di Filippo ha notevole conoscenza nell’ambito della diagnostica dell’infertilità di coppia, sia dal punto di vista clinico-strumentale, sia dal punto di vista laboristico e seminale”;*

➤ in relazione alla Dott.ssa Donatella Tresi, assunta a tempo indeterminato in qualità di Tecnico di laboratorio, risulta allegata la seguente documentazione:

- modello UNI\_LAV, con cui in data 17/11/2020 è stata comunicata al Centro per l’Impiego la trasformazione, a far data dal 16/11/2020, del rapporto di lavoro tra la società “I Giardini di Asclepio S.r.l.” e la Dott.ssa Donatella Tresi, con la qualifica professionale di biologo, in rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato;

- *“nomina tecnico di laboratorio all’interno del centro di PMA di 1° livello denominato Prodia con sede in Muro Leccese alla via degli emigranti 51” del 18/11/2020, firmata dal legale rappresentante della società “I Giardini di Asclepio S.r.l.” e, per accettazione, dalla Dott.ssa Donatella Tresi;*

- autodichiarazione, a firma della Dott.ssa Donatella Tresi, del 25/11/2020 *“di aver conseguito in data 29/04/2015 la Laurea Magistrale in Biologia (LM-6) presso l’Università del Salento e di essere abilitata all’esercizio della professione di Biologo in quanto iscritta all’albo Professionale dei Biologi (omissis)”;*

➤ in relazione al Responsabile sanitario del poliambulatorio specialistico denominato “Prodia”, risulta allegata l’autorizzazione n. 1 del 02/01/2019, con cui il Responsabile del Servizio del Comune di Muro Leccese (LE):

*“Preso atto che la Direzione sanitaria è affidata alla Dr.ssa QUARTA Nadia nata (omissis) il (omissis), laureata in Medicina e Chirurgia presso l’Università degli Studi di Siena in data 22/07/1987, specializzata in Dermatologia e Venereologia in data 08/10/1994 presso la stessa Università, iscritta all’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lecce (omissis)”,*

*ha autorizzato “la soc. “I GIARDINI DI ASCLEPIO S.R.L.” legalmente rappresentata dal sig. SUPPA Giuseppe, sotto la Direzione Sanitaria della Dr.ssa QUARTA NADIA, sopra generalizzata, a svolgere le attività ambulatoriali specialistiche per le seguenti discipline:*

*Cardiologia, Angiologia, Malattie Apparato Respiratorio, Nefrologia, Dermatologia, Reumatologia, Ortopedia, Endocrinologia, Pediatria, Ginecologia, Urologia,*

*da esercitare nei locali siti in questo Comune alla Via Degli Emigranti, n. 51.”.*

Posto quanto precede;

considerato che:

- la nomina del Dott. Aldo Di Filippo, quale Responsabile Clinico esercente funzioni altresì di Responsabile di Laboratorio, risulta conforme ai requisiti organizzativi previsti dall’art. 5, comma 2, punto 2.3. del R.R. n. 2/2014 in relazione a tale figura professionale (*“medico specialista in ostetricia e ginecologia,*

*con documentata esperienza pratica di almeno due anni nell'ultimo quinquennio, nel settore della PMA, designato quale responsabile clinico della struttura e delle attività espletate assunto a tempo indeterminato");*

- la nomina della Dott.ssa Donatella Tresi, in qualità di Tecnico di laboratorio, risulta conforme ai requisiti organizzativi previsti dall'art. 5, comma 2, punto 2.3. del R.R. n. 2/2014 in relazione a tale figura professionale (*"Nel caso in cui il responsabile di laboratorio coincida con il responsabile clinico, deve essere assicurata, durante le ore di attività, anche la presenza di un tecnico di laboratorio assunto a tempo indeterminato."*);

la scrivente Sezione prende atto che il Centro PMA ubicato presso il poliambulatorio denominato "Prodia" sito nel Comune di Muro Leccese (LE) in via degli Emigranti n. 51, di cui è titolare la società "I Giardini di Asclepio S.r.l.", già autorizzato con Determina Dirigenziale n. 211 del 04/09/2020, è in possesso dei requisiti organizzativi minimi previsti dal R.R. n. 2/2014 in relazione ai centri PMA di I livello.

Inoltre, rilevato, tra l'altro, che:

- il Centro PMA di I livello di titolarità della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." è ubicato all'interno del poliambulatorio denominato "Prodia" sito nel Comune di Muro Leccese alla via Degli Emigranti n. 51, autorizzato all'esercizio con provvedimento n. 1 del 02/01/2019 a firma del Responsabile del Servizio del Comune di Muro Leccese (LE) in relazione alle seguenti discipline: Cardiologia, Angiologia, Malattie Apparato Respiratorio, Nefrologia, Dermatologia, Reumatologia, Ortopedia, Endocrinologia, Pediatria, Ginecologia, Urologia;
- la Sezione B.01 *"Strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica"* – sottosezione B.01.01 *"Assistenza specialistica ambulatoriale"* del R.R. n. 3/2010 e s.m.i. prevede, tra i requisiti organizzativi ai fini dell'autorizzazione all'esercizio (colonna di sinistra), che *"Il medico responsabile, in caso di poliambulatorio, deve possedere la specializzazione in una delle branche accreditate."* (autorizzate, n.d.r.);
- ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 9/2017, al Responsabile Sanitario del poliambulatorio denominato "Prodia", in relazione all'attività del Centro PMA di I livello autorizzato all'esercizio da questa Sezione con D.D. n. 211/2020, compete esclusivamente la cura dell'*"organizzazione tecnico-sanitaria della struttura sotto il profilo igienico e organizzativo"*, non svolgendo tale figura altresì attività clinica in relazione alla procreazione medicalmente assistita;

si prende atto altresì che la Dott.ssa Nadia Quarta, *"nata (omissis) il (omissis) (omissis), laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Siena in data 22/07/1987, specializzata in Dermatologia e Venereologia in data 08/10/1994 presso la stessa Università, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lecce"*, svolge funzioni di Responsabile sanitario del poliambulatorio denominato "Prodia" sito nel Comune di Muro Leccese alla via Degli Emigranti n. 51, già autorizzato all'esercizio in capo alla società "I Giardini di Asclepio S.r.l." per altre attività ambulatoriali con autorizzazione comunale n. 1 del 02/01/2019, all'interno del quale insiste il Centro PMA di I livello autorizzato all'esercizio da questa Sezione con D.D. n. 211/2020.

Per tutto quanto sopra riportato;

atteso che:

- il comma 1, lettera f) dell'art. 10 della L.R. n. 9/2017 prevede che l'autorizzazione indichi, tra l'altro, *"il nome e i titoli accademici del responsabile sanitario"*;
- il comma 2 dell'art. 10 della L.R. n. 9/2017 prevede che *"La sostituzione del responsabile sanitario è comunicata all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'aggiornamento del relativo provvedimento"*;
- l'art. 4, comma 2, punto 2.1 del R.R. n. 2/2014 prevede, *inter alia*, che *"Ciascun Centro PMA deve individuare"*



*i soggetti cui affidare le responsabilità direzionali, cliniche e delle procedure di laboratorio e deve comunicare al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria della Regione il nominativo del responsabile clinico e del suo eventuale sostituto, in via temporanea o permanente, specificando, in tale ultimo caso, la data di assunzione definitiva delle funzioni del sostituto.”;*

si propone, ai sensi dell'art. 3, comma 3 lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.:

- di aggiornare l'autorizzazione all'esercizio del Centro PMA di I livello, di cui è titolare la società "I Giardini di Asclepio S.r.l.", ubicato all'interno del poliambulatorio denominato "Prodia" sito nel Comune di Muro Leccese alla via Degli Emigranti n. 51, per variazione del nominativo del Responsabile Clinico esercente altresì funzioni di Responsabile di Laboratorio nella persona del Dott. Aldo Di Filippo, specializzato in Ostetricia e Ginecologia, nato il (*omissis*);
- di integrare l'autorizzazione all'esercizio del Centro PMA di I livello, di cui è titolare la società "I Giardini di Asclepio S.r.l.", ubicato all'interno del poliambulatorio denominato "Prodia" sito nel Comune di Muro Leccese alla via Degli Emigranti n. 51, con l'indicazione del nominativo del Responsabile Sanitario del poliambulatorio, e quindi anche del Centro PMA di I livello, nella persona della Dott.ssa Nadia Quarta;

con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile sanitario del poliambulatorio, il legale rappresentante della società "I Giardini di Asclepio S.r.l.", ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., è tenuto a comunicare alla scrivente tempestivamente le generalità del nuovo responsabile sanitario del poliambulatorio, e quindi anche del Centro PMA di I livello, allegando copia dell'autorizzazione comunale all'esercizio del poliambulatorio aggiornata con l'indicazione del nominativo del nuovo Responsabile sanitario;
- ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. nonché dell'art. 4, comma 2, punto 2.1 del R.R. n. 2/2014, in caso di sostituzione, il legale rappresentante della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo Responsabile clinico e/o del Responsabile di laboratorio, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., Il legale rappresentante della "I Giardini di Asclepio S.r.l." dovrà altresì comunicare a questa Sezione ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno".*

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE**

##### **STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Responsabili P.O. e dai Dirigenti del Servizio Accreditamenti e Qualità e del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

#### **D E T E R M I N A**

ai sensi dell'art. 3, comma 3 lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,

- di aggiornare l'autorizzazione all'esercizio del Centro PMA di I livello, di cui è titolare la società "I Giardini di Asclepio S.r.l.", ubicato all'interno del poliambulatorio denominato "Prodia" sito nel Comune di Muro Leccese alla via Degli Emigranti n. 51, per variazione del nominativo del Responsabile Clinico esercente altresì funzioni di Responsabile di Laboratorio nella persona del Dott. Aldo Di Filippo, specializzato in Ostetricia e Ginecologia, nato il (*omissis*);
- di integrare l'autorizzazione all'esercizio del Centro PMA di I livello, di cui è titolare la società "I Giardini di Asclepio S.r.l.", ubicato all'interno del poliambulatorio denominato "Prodia" sito nel Comune di Muro Leccese alla via Degli Emigranti n. 51, con l'indicazione del nominativo del Responsabile Sanitario del poliambulatorio, e quindi anche del Centro PMA di I livello, nella persona della Dott.ssa Nadia Quarta;

con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile sanitario del poliambulatorio, il legale rappresentante della società "I Giardini di Asclepio S.r.l.", ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., è tenuto a comunicare alla scrivente tempestivamente le generalità del nuovo responsabile sanitario del poliambulatorio, e quindi anche del Centro PMA di I livello, allegando copia dell'autorizzazione comunale all'esercizio del poliambulatorio aggiornata con l'indicazione del nominativo del nuovo Responsabile sanitario;
- ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. nonché dell'art. 4, comma 2, punto 2.1 del R.R. n. 2/2014, in caso di sostituzione, il legale rappresentante della società "I Giardini di Asclepio S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo Responsabile clinico e/o del Responsabile di laboratorio, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., Il legale rappresentante della "I Giardini di Asclepio S.r.l." dovrà altresì comunicare a questa Sezione ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

- ai sensi dell’art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l’obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l’instaurarsi di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E’ facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l’assenza di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell’autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno”*;
- di notificare il presente provvedimento:
  - al Sindaco del Comune di Muro Leccese (LE);
  - al Legale Rappresentante della Società “I Giardini di Asclepio S.r.l.”, con sede legale in Leverano (LE) alla Via Cutura n. 36;
  - al Direttore Generale dell’ASL LE.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b. sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/all’Albo Telematico (ove disponibile);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale della Regione Puglia;
- f. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l’albo telematico);
- g. il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
- h. viene redatto in forma integrale.

**Il Dirigente della Sezione SGO**  
(Giovanni Campobasso)